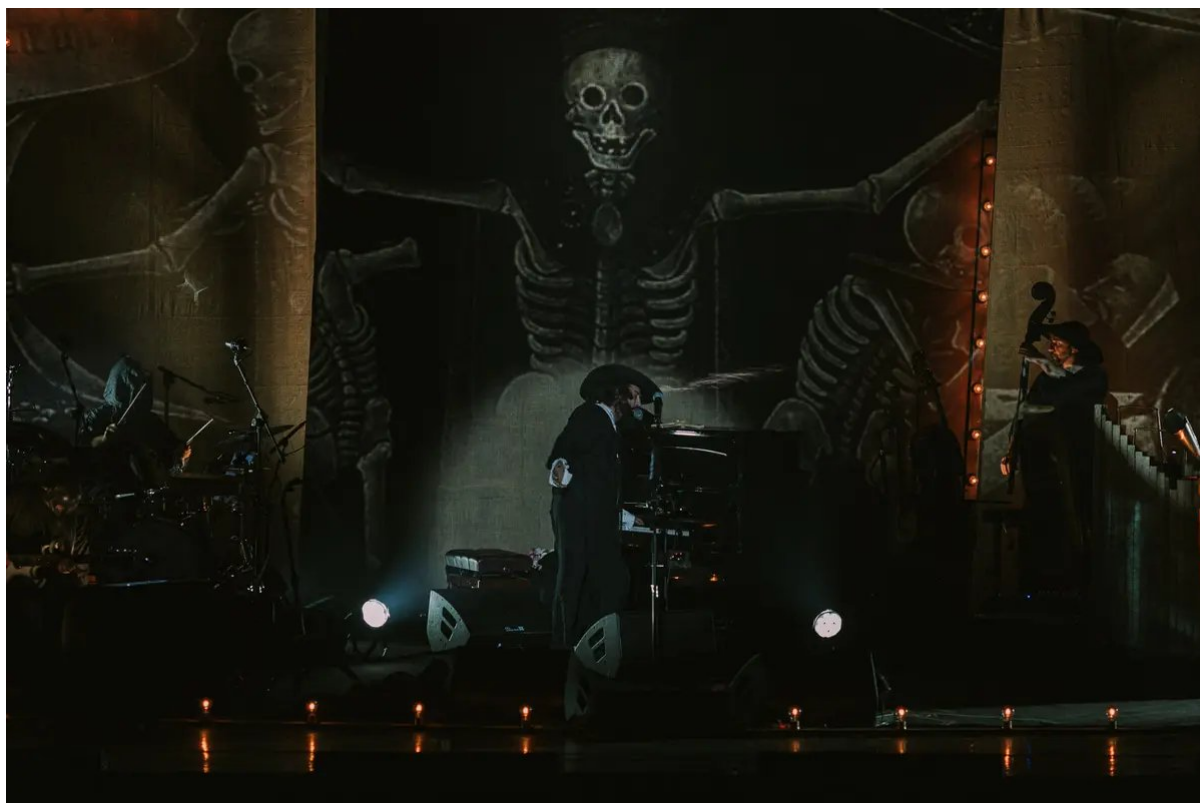


Il nuovo tour di Vinicio Capossela al Rendano di Cosenza

Data: 12 aprile 2019 | Autore: Redazione



COSENZA 4 DICEMBRE - Arriva domani sera nello storico **Teatro Rendano di Cosenza** l'attesissima unica tappa in **Calabria** del nuovo tour teatrale di **Vinicio Capossela**, *"Ballate per uomini e bestie"*.

Con lui, in un concerto unico e davvero originalissimo, ci sarà la grande band che lo ha accompagnato nei principali teatri italiani: **Alessandro Asso Stefana** (chitarre), **Niccolò Fornabaio** (batteria), **Andrea Lamacchia** (contrabbasso), **Raffaele Tiseo** (violino) e **Giovannangelo De Gennaro** (viella e aulofoni).

Vinicio Capossela arriva in Calabria sull'onda del successo delle tappe precedenti e del nuovo album **"Ballate per uomini e bestie"**, il suo undicesimo in studio pubblicato lo scorso maggio che si è anche aggiudicato la **Targa Tenco 2019** nella categoria **"Miglior disco in assoluto"**.

Un'opera di grande forza espressiva che, come dice lo stesso artista, *"guarda alle pestilenze del nostro presente travolto dalla corruzione del linguaggio, dal neoliberalismo, dalla violenza e dal saccheggio della natura"*. Il primo videoclip di questo album, *"Il povero Cristo"*, è stato registrato proprio a Riace. L'evento fa parte di **"Fatti di Musica 2019"**, il Festival del Miglior Live d'Autore ideato e diretto da Ruggero Pegna, giunto alla 33esima edizione.

In questo nuovo tour teatrale che si avvia alla conclusione, partito da Salsomaggiore lo scorso

ottobre, **Vinicio Capossela** propone una scaletta ricchissima, dai suoi successi storici ai nuovi brani. Evocando un medioevo fantastico fatto di bestie estinte, cavalieri erranti, fate e santi, mette in mostra le similitudini e il senso di attualità fondamente alle cronache di oggi.

Alle creature che popolano l'ultimo album del cantautore si uniscono, come in una danza, i personaggi e le storie di alcuni dei suoi grandi successi, in un intreccio che dà vita a un viaggio nel nostro presente, nelle fratture e nelle malattie del nostro mondo alla ricerca di possibili cure.

Per lo stesso **Capossela** si tratta di uno dei suoi spettacoli più belli e suggestivi: *“Il teatro è luogo dell'immaginario – dice il cantautore – uno spazio scenico buio come le grotte di Lascaux, da andare a riempire con bagliori, stralci di affreschi e strofe, per rileggere il mondo con gli strumenti della poesia, della filosofia e della denuncia. Questo è un viaggio nella terra, in un momento in cui uomini e bestie non si distinguono. Una cantata tra le creature che inizia dalle pitture rupestri e arriva all'evo medio prossimo e venturo attraverso un bestiario di varia umanità. Danze macabre al tempo della peste, nuove e antiche tentazioni, santi e inquisizioni nel rogo digitale. Il medioevo romantico e irragionevole dei preraffaeliti, le fiabe giocattolistiche e fantasticanti di asini che diventano cantanti, sirene che diventano ballerine, Maraja corruttori di innocenti; storie di rose e di figlie di fate, di carceri e di gabbie da zoo, tentativi di evasione e continue trasformazioni delle forme in divenire. Le Pleiadi e la galassia a spirale portata sul dorso da una chiocciola. L'orsa della costellazione del cielo e l'orso buffone degli orsanti, figura ludica e cristologica che ci porta tutti in giro di città in città sul baraccone da fiera, in luogo di fierezza. E poi l'inverno, l'inverno dell'umanità, della guerra mai finita. L'inverno di un'orchestra che suona nella neve di Auschwitz accompagnando festosamente l'immolarsi di sempre nuovi capri espiatori e una madonna umile, fatta di conchiglie, per chi in mare non trova sepoltura. Una mareggiata di poveri cristi che non rinunciano a essere Uomini Vivi. Ovunque protetti nella metamorfosi continua che è la vita e che non lascia intatti uomini, bestie, natura e animali, nemmeno in teatro.”.*

L'evento ha il Patrocinio della **Città di Cosenza** e dell'**Assessorato Regionale alla Cultura** che ha riconosciuto **“Fatti di Musica”** tra i “Grandi Festival Internazionali Storicizzati” per la “Valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria”. **Confermati i prossimi appuntamenti del Festival:** sabato **Sergio Cammariere** al Teatro Grandinetti di Lamezia Terme, poi il 30 gennaio la 34ª edizione con i **Negrita** al Garden di Rende, la popstar mondiale **Mika** l'8 febbraio al Palacalafiore di Reggio, **We will rock you** il musical dei Queen il 12 febbraio al Rendano di Cosenza, **La Divina Commedia** Opera Musical dal 14 al 17 febbraio al Teatro Politeama di Catanzaro, **Arturo Brachetti** il 26 febbraio al Teatro Metropoli di Corigliano. Le prevendite sono nei punti Ticketone e online su www.ticketone.it. Per informazioni: 0968441888, web www.ruggeropegna.it

Show Net s.r.l.